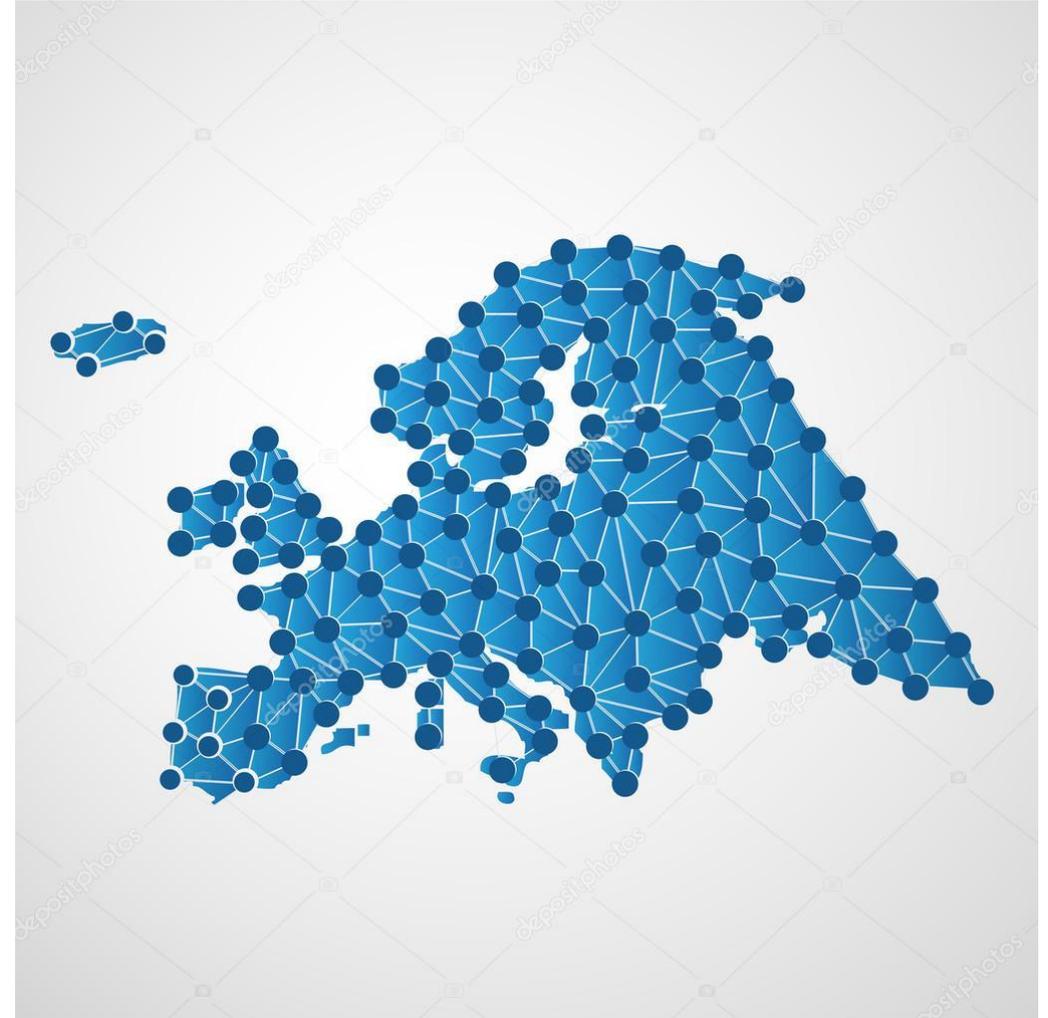


Quale futuro per l'informazione in Europa?



Interconnessione, accessibilità e sicurezza le
priorità per lo sviluppo



Massimo Donati, ALDAI – Dirigenti per l'Europa

m_donati@outlook.it

*“Informazione: **notizia, dato o elemento** che consente di avere **conoscenza** più o meno esatta di fatti, situazioni, modi di essere. In senso più generale, anche la trasmissione dei **dati** e l’insieme delle **strutture** che la consentono.”*

(www.treccani.it)

La storia e l'evoluzione della società umana sono frutto dell'accumulazione di conoscenza sotto forma di informazione.

DIGITALIZZAZIONE

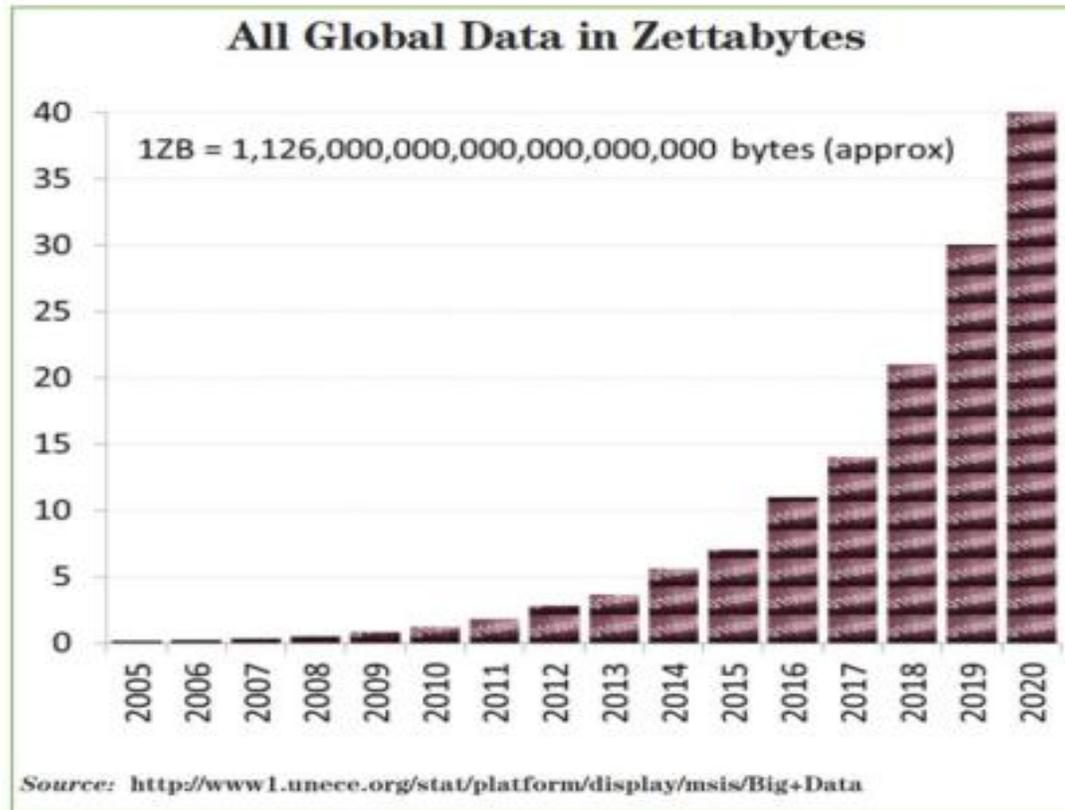


CIRCOLAZIONE

Nell’era dell’informazione il sapere e la sua disponibilità sono il fattore chiave della vita economica e sociale.

Sempre più dati a disposizione

Entro il 2020, nel mondo saranno generati più di 1,5 megabyte di informazioni al secondo per ogni persona



- Dal 2014 la quantità di dati generata è **superiore alla storia precedente.**
- Le fonti di produzione di queste informazioni sono **nella rete, nei dispositivi mobili e nei social media**
- L'ecosistema delle **tecnologie di trasmissione ed elaborazione** è in continua evoluzione.
- I **costi di trattamento sono accessibili** rispetto al valore economico e sociale

I temi che affronteremo oggi

- Lo sviluppo del **Mercato Unico Digitale** in UE.
- La **Governance** per la libera circolazione dell'informazione nell'UE
- Un accenno a **Sicurezza, Privacy e Diritti**

*La creazione del **Mercato Unico Digitale** è un passaggio obbligato per realizzare qualsiasi progetto di rilancio dell'Unione.*



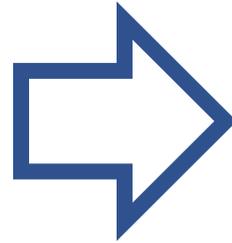
EU Digital Single Market: una strategia in esecuzione, definita nel 2015, aggiornata nel 2017, estesa per il 2021-2027

Il «Mercato Unico Digitale» in Europa

«*il mercato interno* comporta uno spazio senza frontiere interne, nel quale è assicurata **la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali**»

Abolite barriere tecniche, giuridiche e burocratiche → libero scambio e libera circolazione tra i paesi membri dell'UE.

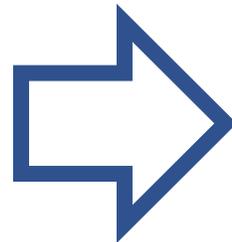
l'Unione europea ha il ruolo di garante → difesa equità, tutela dei consumatori e sostenibilità ambientale.



Il «*mercato unico digitale*» è il **quinto mercato**, trasversale ai precedenti

Abbatte le barriere normative, costruisce una base armonizzata e integrata priva di ostacoli all'uso dei servizi digitali.

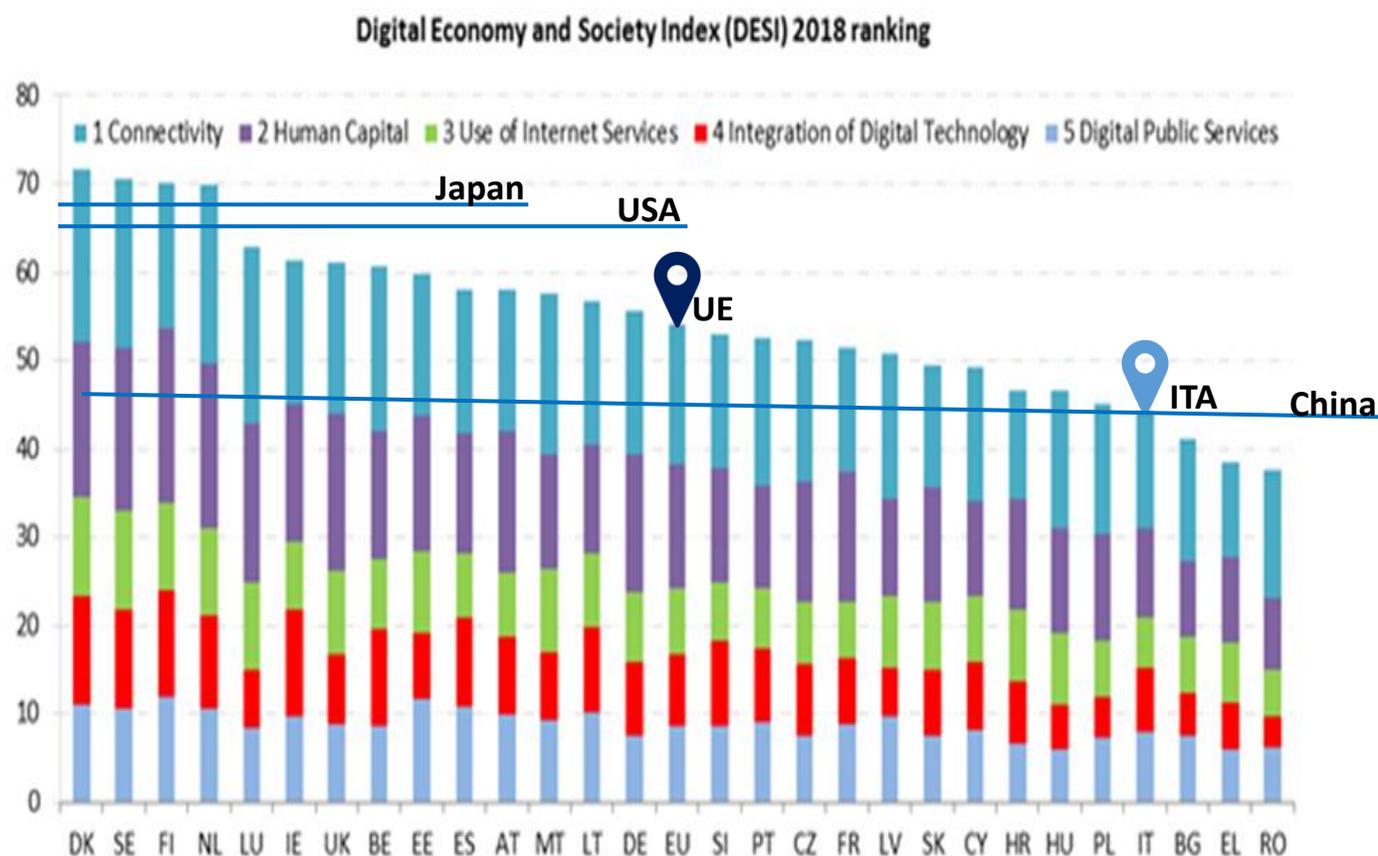
Persone e imprese possono commerciare e interagire in modo sicuro e a costi accessibili.



Il *mercato unico digitale* **migliora l'accesso all'informazione e alla cultura, accresce le opportunità di lavoro e promuove una forma di governo moderna e trasparente.**

(*) art. 26 del TFUE (trattato sul funzionamento dell'Unione europea)

Il Contesto per il Mercato Unico Digitale



Misura 24 indicatori in 5 categorie in 28 Paesi UE e 17 altri nel mondo al fine di comparare lo sviluppo relativo dell'economia e società digitale.

- *Broadband infrastructure/quality*
- *Skill & Competencies*
- *Activities online by citizens*
- *Digitisation of businesses*
- *Digitisation of Public Services*

40% variabilità nello sviluppo digitale tra i Paesi UE

4 Paesi UE al top, UE tra USA e Russia, Italia sotto la media UE, al livello della Cina

Gli Obiettivi del Mercato Unico Digitale

Promuovere il [commercio elettronico](#) nell'UE contrastando la pratica dei blocchi geografici, rendendo la consegna oltreconfine dei pacchi meno costosa e più efficiente

Modernizzare le norme europee sul [copyright](#) per adeguarle all'era digitale

Aggiornare le [norme dell'UE sugli audiovisivi](#) e creare condizioni di parità per fonti digitali comparabili, contrastare i contenuti illeciti online e proteggere gli utenti più vulnerabili

Potenziare la risposta dell'Europa agli attacchi informatici, rafforzando l'ENISA, [l'agenzia per la cibernsicurezza](#) dell'Unione europea, e creando un'efficace risposta dell'UE in termini di deterrenza informatica e diritto penale per proteggere meglio i cittadini, le imprese e le istituzioni pubbliche

Sbloccare le potenzialità di un'[economia europea dei dati](#) mettendo a punto norme chiare per il libero flusso di dati non personali nell'UE

Garantire che tutti nell'UE abbiano la migliore connessione Internet possibile attraverso la "[connettività per una società europea dei gigabit](#)"

Adattare le norme sulla [tutela della privacy](#) al nuovo contesto digitale

Sviluppare le [competenze digitali](#) delle imprese grandi e piccole, dei ricercatori, dei cittadini e delle amministrazioni pubbliche

Sostenere e sviluppare la ricerca europea sulla salute e sui sistemi informatici ad alte prestazioni

Strategia UE per il mercato unico digitale



Revisione intermedia 2017

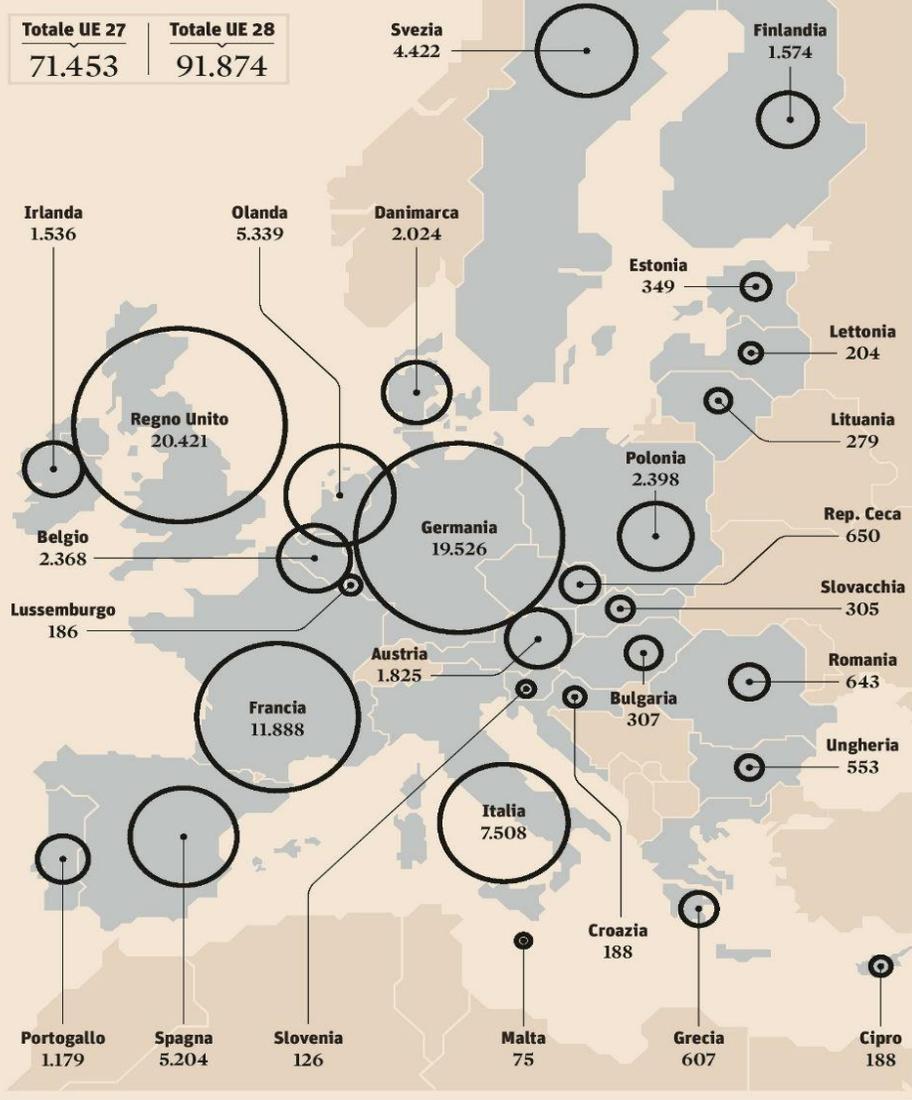


Il mercato europeo dei big data

Ricavi dell'industria dei dati secondo lo scenario di base, previsioni al 2020 per paese.

Dati in milioni di euro

Totale UE 27	Totale UE 28
71.453	91.874



Fonte: elaborazione su dati Idc

L'economia digitale in Europa

- Solo il 4% dei servizi online nella Ue è tra Paesi: il 54% dei servizi online è basata negli Stati Uniti ed il 42% riguarda servizi su base nazionale.
- Solo il 15% dei consumatori effettua acquisti online da un altro Stato membro, il 44% acquista nella propria nazione.
- Solo il 7% delle pmi europee vende oltre i confini nazionali.
- Solo il 59% delle persone in UE accede al 4G.

Il risultato atteso è una crescita dell'economia UE di 415 miliardi di euro all'anno.

Nel contempo, grazie a una maggiore concorrenza, i consumatori risparmierebbero una cifra vicina ai 12 miliardi di euro l'anno.

Libertà di Informazione e Proprietà intellettuale

Libertà di informare e «fake news»

Il 52% del traffico online è generato artificialmente, via BOT (CBInsights)

Il «bias di conferma»: la probabilità che una fake news sia diffusa è tra 10 e 20 volte superiore (MIT «The Spread of True and False News Online - with Twitter»)

Dati personali in rete + I.A. + argomenti divisivi favoriscono la diffusione di falsi

Codice di Condotta UE stipulato con Facebook, Google, Twitter (e altri) su privacy ed contrasto alle fake news

- *Cancellati 48642 profili da Google Ads in UE*

Copyright: nuova proposta di legge EU

Punti qualificanti ma divisivi:

- Remunerazione agli editori per condivisione di contenuti e link (riproduzione su licenza, snippet esclusi).
- Filtri per evitare la distribuzione illegale di contenuti (violazione diritto d'autore)

Conciliazione di interessi imprenditoriali contrapposti... ma «a spese» degli utenti?

Libertà di estrarre e diffondere liberamente informazioni? Da qualunque sorgente?

Mantenere una informazione professionale, libera e indipendente?

Sicurezza e Privacy



Agenzia UE per la cybersicurezza – ENISA.

Sistema di certificazioni comuni tra i Paesi UE.

Direttiva NIS per gli operatori dei servizi digitali

Espandere conoscenze e prevenzione rischi (utenti e aziende)

Sicurezza e privacy sono valori essenziali per gli utenti, ma sempre più per i gestori → annuncio Facebook su uso crittografia

Il GDPR (General Data Protection Regulation)

Protezione, trattamento e libera circolazione dati personali.
Maggiore certezza giuridica, trasparenza, semplicità riguardo la portabilità dei dati personali, anche vs Paesi extra UE.

Introduzione del diritto all'oblio.

ePrivacy 2019: tutela dati trattati nei servizi di comunicazione elettronica (email, messaggistica,...)

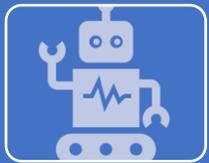


Digital Europe: nuovi progetti budget 2021-2027

Aree Tematiche



Supercomputing €2.7Mdi



Intelligenza Artificiale
€2.5Mdi



Cyberdifesa e
Cybersicurezza €2.0Mdi



e-Government €1.3Mdi



Competenze Digitali
€0.7Mdi

- Trasformazione Digitale, comprese attività di test e attività sperimentali
- Scambio buone pratiche tra regioni, con sinergie tra DIH e PMI di regioni europee diverse
- Supporto specifico su intelligenza artificiale, high performance computing e cybersicurezza, ogni DIH potrà specializzarsi su un tema specifico
- Fornire sostegno finanziario a parti terze per lo sviluppo delle competenze digitali avanzate

Network Digital Innovation Hubs

Considerazioni finali



Infrastruttura digitale sempre più spina dorsale delle economie avanzate.
Dati, reti e informazione asset portanti dello sviluppo.
Libera circolazione delle informazioni, sicurezza e privacy dei dati da garantire.

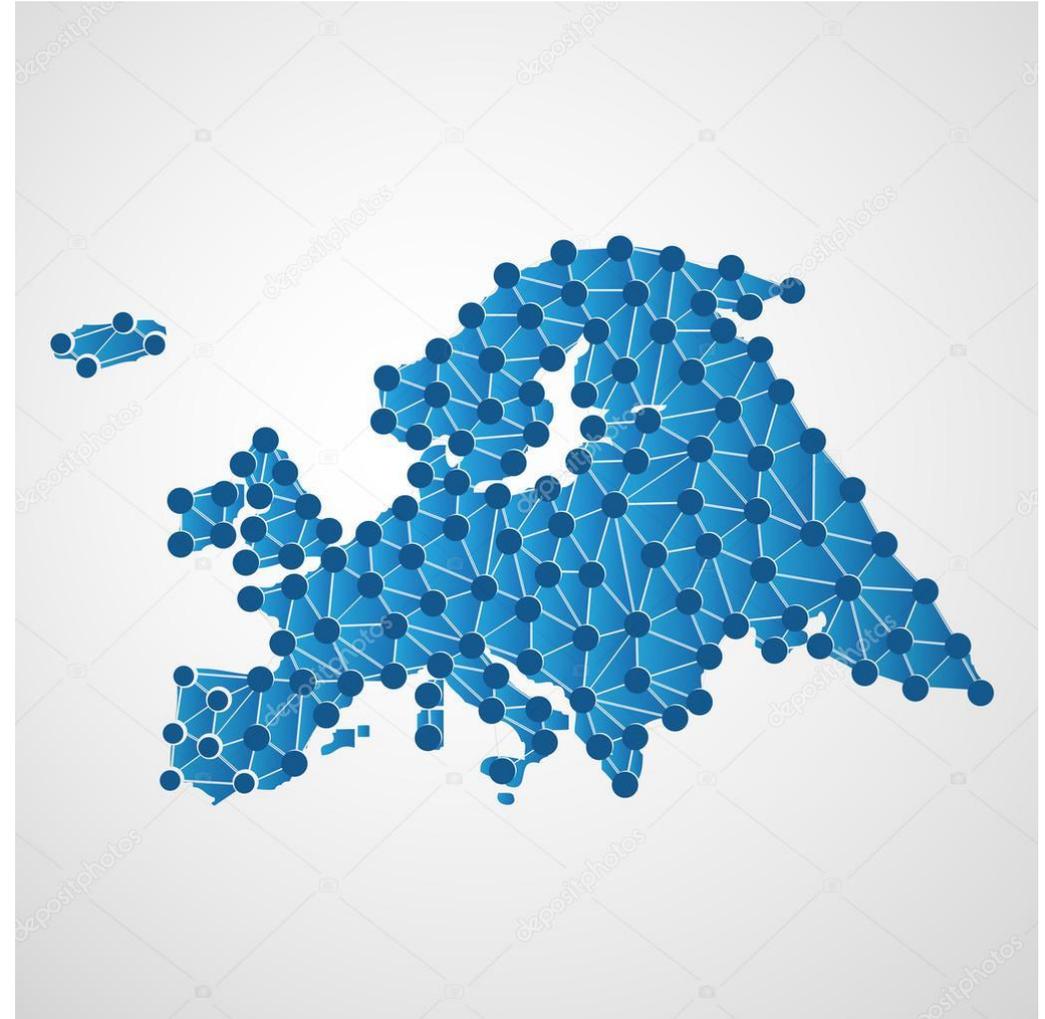
Il ritmo dell'innovazione provoca cambiamenti veloci e profondi nella società che non riescono ad essere assimilati e governati in modo positivo senza una visione consapevole, aperta e lungimirante.

L'informazione non può essere costretta entro confini nazionali. L'economicità ed efficienza delle tecnologie che ne attuano la libera circolazione rendono disponibili enormi masse di dati e la capacità di elaborarli la rendono un fattore globalizzante.

Il governo del cambiamento tecnologico ha bisogno di visione prospettica, di chiarezza delle priorità e decisione nel contrasto alla disuguaglianza sia formativa che economica. Nella consapevolezza che il rischio a livello nazionale è in prospettiva quello di un ruolo marginale e subalterno.



Grazie dell'attenzione



Massimo Donati, ALDAI – Dirigenti per l'Europa

m_donati@outlook.it